

SANTI ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE

29 settembre - festa

Il Martirologio commemora insieme i santi arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele. La Bibbia li ricorda con specifiche missioni: Michele avversario di Satana, Gabriele annunciatore e Raffaele soccorritore. Prima della riforma del 1969 si ricordava in questo giorno solamente san Michele arcangelo in memoria della consacrazione del celebre santuario sul monte Gargano a lui dedicato. Il titolo di arcangelo deriva dall'idea di una corte celeste in cui gli angeli sono presenti secondo gradi e dignità differenti. Gli arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele occupano le sfere più elevate delle gerarchie angeliche. Queste hanno il compito di preservare la trascendenza e il mistero di Dio. Nello stesso tempo, rendono presente e percepibile la sua vicinanza salvifica.



ALL'INGRESSO

(Tb 12,6)

Benedite Dio
e proclamate davanti a tutti i viventi
il bene che vi ha fatto.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che chiami gli angeli e gli uomini
a cooperare al tuo disegno di salvezza,
concedi a noi pellegrini sulla terra
la protezione degli spiriti beati
che in cielo stanno davanti a te pronti a servirti.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Cf Ap 8,3-4)

L'angelo si fermò all'altare,
reggendo un incensiere d'oro;
gli furono dati molti profumi.
E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi
salì davanti a Dio.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, o Padre, il conforto promesso dalla tua pietà,
tu che non ci fai mancare mai la protezione degli angeli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio, l'offerta della tua Chiesa;
fa' che dalle mani dei tuoi angeli sia portata davanti a te
e diventi per tutti gli uomini
sorgente di perdono e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, Padre onnipotente e santo.
Nel tuo Verbo, Signore glorioso dell'universo,
hai dato vita anche alle creature incorporee
che nel tuo regno avessero la sorte felice di farti perenne corona.
Se gli spiriti ribelli sono stati precipitati nell'abisso infernale,
l'immensa schiera degli angeli e degli arcangeli
ti canta senza fine l'inno della fedeltà e dell'amore.
E noi, sperando di condividere un giorno la loro esistenza beata,
fin d'ora ci uniamo a questo eterno coro di adorazione e di letizia,
elevando a te, o Padre, la nostra lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Cf Ap 5,6.11)

Vidi ritto un agnello come immolato,
e intesi voci di molti angeli intorno al trono.

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare
e Cristo porge il Pane dei santi
e il Calice di vita a remissione dei peccati.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, o Dio, il nostro spirito
con la potenza misteriosa di questo Pane santo
e fa' che sostenuti dai tuoi angeli
avanziamo fiduciosamente sulla via della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.